I SISTEMI DI PENETRAZIONE DEI NOSTRI EX-ALLEATI - *Variazioni di BIAGIO.*

Fräulein.
— Quale posto desiderate?... Cameriera, dama di compagnia o istitutrice?
— Un posto qualsiasi, purchè sia presso un diplomatico o un ufficiale.

Fra tedeschi d'Italia.
— Vorrei impiantare uno stabilimento per fornire l'esercito
— Allora bisogna ricorrere ad ingegneri e operai tedeschi: certi impianti non si possono fare senza di loro....

Bassi servizi.
— Come? Voi, ufficiale tedesco, travestito da facchino d'albergo?
— Soltanto così posso fare dei magnifici servizi di spionaggio.

I nostri.... ospiti.
— Se provochiamo un disastro, lo facciamo per far piacere al nostro imperatore.
— Quindi è un reato patriottico!

Sistema pratico.
— Vorrei poter lavorare ai forti, ma come tedesco....
— Imbecille; qui non sei tedesco, ma svizzero.

Diario della Settimana.

(Per la guerra, vederne la Cronaca nel corpo del giornale).

24. *Genova.* La società di Navigazione Alta Italia nell'assemblea odierna delibera di mettersi in liquidazione, dopo ottenuti lieri realizzati in questi due anni.

26. *Milano.* Alfredo Checcli, giovane impiegato di Gallarate, soldato del Distretto Militare di Varese, già assegnato, ma non ancora incorporato nel 7.° bersaglieri, imputato di tradimento colposo, in base agli art. 72 n. 7 e 74 C. P. per l'Esercito, per aver distribuito, senza intenzione di tradire, ma per motivi inescusabili, alcuni foglietti incitanti all'ammutinamento per far cessare subito la guerra, foglietti riproducenti il manifesto della seconda Conferenza Internazionale socialista di Zimmerwald, tentando in tal modo di togliere ai commilitoni la fede nella necessità di agire contro il nemico; è condannato a tre anni di reclusione da scontare dopo la guerra.

Savona. Nel manicomio provinciale di Cogoleto essendo morto il 24 il mentecatto Pietro Perdelli, di Genova, i fratelli, le sorelle o la moglie avvertiti con ritardo, giunsero quando la salma era già stata sepolta: presentatisi oggi in numero di sette al Manicomio e fatto chiamare il direttore prof. Giovanni De Paoli gli si scagliarono contro brutalmente; datosi alla fuga, il De Paoli venne inseguito e percosso di nuovo sotto la propria palazzina davanti alla moglie; fu percosso e ferito anche l'usciere: sopraggiunto personale dello stabilimento, cinque degli assalitori, fra cui tre donne, vennero arrestati.

Dom. **27.** *Roma.* Un comunicato ufficiale annunzia che l'Italia, a cominciare da domani, 28, si considera in stato di guerra con la Germania.

Atene. Con decreto reale il generale Dusmanis e il colonnello Metaxas, rispettivamente capo e sottocapo di stato maggiore, sono stati esonerati dalle loro funzioni. Il generale Moschopulos, comandante della terza armata greca, è stato nominato capo dello stato maggiore generale.

Bucarest. Da questa sera alle 9 la Romania si ritiene in stato di guerra contro l'Austria-Ungheria.

Copenaghen. Il Governo danese, in seguito al rifiuto della Camera di approvare la vendita delle Antille danesi agli Stati Uniti, ne ha deciso lo scioglimento. Tuttavia, prima della convocazione dei collegi elettorali, il Parlamento dovrà approvare una legge che riforma la Costituzione.

28. *Torino.* Al Tribunale militare si è discussa la causa contro il commerciante milanese Giovanni Molinari che, come rammenteremo, era stato condannato il 15 gennaio ultimo a un anno di reclusione per frode in una fornitura di maglierie al Commissariato militare di Milano. Il Tribunale Supremo di Guerra e Marina accolse il ricorso del Molinari contro la sentenza che lo colpì e rinviò la causa per la ripetizione del giudizio al Tribunale militare di Torino che, dopo tre giorni di dibattimento, lo assolse per non provata reità.

Brescia. Sono messe sotto sindacato prefettizio le officine del gas di Brescia e di Salò esercite dalla società di Augusta (Baviera).

Firenze. Fra ieri ed oggi messe sotto sindacato quattro ditte commerciali tedesche.

Treviso. Messe sotto sindacato due ditte austro-tedesche.

Atene. Da ieri Re Costantino è malato, ed ha dovuto sopportare una nuova operazione chirurgica.

Berlino. Causa la dichiarazione di guerra della Romania all'Austria, la Germania si considera da oggi in istato di guerra contro la Romania.

— L'Imperatore è qui tornato.

29. *Roma.* Il Tribunale militare di Milano aveva condannato a tre anni di reclusione Giuseppe Chiesa, proprietario di un calzaturificio di Besozzo, per aver fornito al magazzino militare di riserva di Milano una rilevante partita di scarpe, trovate non conformi al capitolato; il Tribunale supremo di guerra e marina ha annullata la sentenza di Milano rinviando il Chiesa a nuovo giudizio al Tribunale militare di Torino.

— Le iscrizioni che ricordavano la visita di Guglielmo II sono state tolte dall'aula del palazzo senatorio sul Campidoglio, e sono state asportate a cura delle autorità comunali.

Milano. In un banchetto offertogli dai cattolici al Cova il ministro delle finanze, Meda, pronuncia discorso spiegante il suo passaggio dal neutralismo alla causa della "guerra buona„ per il problema nazionale.

Berna. La Svizzera conferma esplicitamente la sua assoluta neutralità.

Salonicco. È arrivato Essad Pascià, accolto con gli onori militari. Sbarcò da un cacciatorpediniere francese, in uniforme di generale albanese. Lo ricevette il generale Sarrail circondato da alcuni notabili albanesi.

Vienna. L'Imperatore accorda al conte di Hohenlohe, ministro dell'interno, un congedo per motivi di salute. Assume la reggenza del dicastero il barone von Hendel, governatore dell'Austria superiore.

Berlino. Il generale Falkenhayn è esonerato dalle funzioni di capo dello stato maggiore dell'esercito in campagna, assegnandogli altre funzioni, ed è nominato capo dello stato maggiore dell'esercito di campagna il feldmaresciallo von Hindenburg: il luogotenente generale von Ludendorff (capo di stato maggiore di Hindenburg) è promosso generale e nominato primo quartiermastro generale.

Sofia. Il consiglio dei ministri decide di dichiarare la guerra alla Romania.

Bucarest. Il re decreta la mobilitazione generale.

Costantinopoli. Il consiglio dei ministri decide che il Governo dichiari guerra alla Romania insieme colla Bulgaria e colla Germania. La decisione è sanzionata da un Irade.

30. *Ancona.* Il tribunale di guerra terminando il processo cominciato a discutere il 19, per attentati di spie austriache contro la difesa nazionale e la preparazione militare italiana, condanna Larese Giuseppe di Egna, Trentino, alla fucilazione nella schiena; Pegazzano Dante e Galli Renato ai lavori forzati a vita; assolve Giuseppe Nemon per non provata reità.

Verona. Al Chiero è morta a 102 anni la signora Rosa Venturi vedova Rosio: disposo che il suo palazzo di via Pradavale sia donato alla Accademia di Pittura e Scultura in Verona, con il fondo e la villa in Alcenago già indicati dal Rosio, predestinato sposo della tentatrice. Lascia 10.000 lire a favore di istituti di beneficenza.

Salonicco. Il comitato greco di Salonicco pubblica proclama eccitante i soldati greci ad unirsi alle truppe dell'Intesa per scacciare i nemici dal suolo ellenico.

Birmingham. Un terremoto di estrema violenza è stato registrato dall'Osservatorio di West- Bromwich. L'epicentro sarebbe nell'India Settentrionale.

Vienna. Il presidente del Consiglio ungherese, conte Tisza, è stato ricevuto in udienza dall'imperatore, ed ha quindi avuto un lungo colloquio col ministro degli Esteri, barone Burian.

— Annunziasi lo sgombero di Hermannstadt, capitale della Transilvania.

Washington. L'ordine di sciopero ai ferrovieri americani fu dato in modo definitivo per il 4 settembre.

San Domingo. La corazzata degli Stati Uniti *Memphis* è stata gettata sulla costa da una tempesta e si è incagliata sugli scogli fuori del porto. La nave è perduta. L'equipaggio composto di 1000 uomini si è salvato; ma 20 marinai che ritornavano in un canotto sono annegati.

31. *Roma.* Firmati sei decreti luogotenenziali per nuove imposte e sovrimposte, calcolando un gettito di altri cento milioni l'anno, compresi il contributo all'assistenza civile dei Comuni e il monopolio di vendita dei fiammiferi.

— Pubblicato decreto regolante i prezzi degli zuccheri.

— Con odierni decreti luogotenenziali: Crivellari dott. Gaetano, ispettore generale al Ministero dell'Interno e incaricato di reggere la prefettura di Ravenna, è nominato prefetto di detta provincia; Cassone dott. Felice, vice-prefetto, incaricato di reggere la prefettura di Caltanissetta, è nominato prefetto della provincia medesima.

— Nel ridotto del teatro Argentina, con discorsi di Barzilai ed altri, festosa esposizione dei modelli della bandiera da offrire a Trieste quando sarà libera.

Milano. Il *Corriere della Sera* annunzia che la Colonia italiana dell'Argentina ha mandate centomila lire per i ciechi e i mutilati della guerra.

Firenze. Gli oggetti d'arte, manoscritti e stampati dell'Istituto storico tedesco, posto nel palazzo Guadagni, sono stati per decreto del Prefetto affidati alle cure del comm. Giovanni Poggi, direttore della Galleria degli Uffizi, perchè nulla della preziosa raccolta emigri da Firenze. Sono stati posti sotto sindacato, l'"Hotel de la Ville„ di proprietà di Giacomo Ritter e la Casa di confezioni per signora di Enrico Sprinzeles.

Salonicco. Manifestasi insurrezione dei militari greci in favore degli Alleati dell'Intesa. Nasce conflitto fra corpi greci, isolato per l'intervento del gen. Sarrail.

— Il Comitato di difesa nazionale proclama la mobilitazione generale nella Macedonia greca.

Parigi. Re Nicola del Montenegro, col ministro della guerra Matanovic, parte per l'Italia.

Lisbona. La riforma della costituzione è stata approvata dal Congresso: la pena di morte è ristabilita unicamente in caso di guerra con una nazione estera e potrà essere applicata soltanto sul teatro stesso della guerra. Il Congresso ha approvato ordine del giorno di adesione al governo. Il ministro degli esteri ha pronunziato parole di simpatia per la Romania. Qualche tumulto è avvenuto nei dintorni del palazzo del Congresso e vi sono stati alcuni feriti.

Madrid. La Spagna ha dichiarato la sua neutralità di fronte al nuovo conflitto italo-germanico.

Sofia. Per attacco di appendicite muore Jostoff, capo dello stato maggiore bulgaro.

New York. Il vapore americano *Antral Clarke* è stato affondato: l'equipaggio è perduto tranne sei uomini.

1.° sett. *Milano.* Nel pomeriggio a porta Garibaldi, per corto circuito incendiasi treno ferroviario passeggeri in formazione: distrutte otto vetture.

Firenze. Altre due ditte tedesche sono state sottoposte a sindacato in Toscana: Ernesto Otto Abele, gioielliere mosaicista a Firenze, e Jomon Sek Giuseppe, fabbrica di essenze e di liquori a Prato.

Bologna. Numerose aziende tedesche di città e provincia sono state poste sotto sindacato.

Codroipo. A cinque anni e a un anno di reclusione rispettivamente sono stati condannati dal Tribunale di guerra i fornitori Falceri e Mancini di Mantova, per frode nelle forniture di fieno.

Salonicco. Altre truppe greche realiste hanno un conflitto con gl'insorti, ma l'intervento di truppe francesi obbligale ad arrendersi.

— 50 ufficiali e 1500 soldati greci realisti arrendonsi al generale Sarrail.

Friedrichshafen. Uno "Zeppelin„ del nuovissimo tipo gigantesco ha compiuto sul lago di Costanza il suo volo di saggio. sembra che le sue dimensioni superino quello dei "Super-Zeppelin„ che hanno 4 navicelle e 240 metri di lunghezza.

Sofia. Nella mattina è consegnata al ministro di guerra della Romania la dichiarazione di guerra.

2. *Milano.* Nel processo intentato per illecito esonero contro l'assessore socialista Giani, un sig. Mariani ed un tagliatore Viganò, il tribunale militare pronunzia assoluzione per insistenza di reato.

Fiorenzuola (Parma). È stato trovato assassinato nel suo studio il direttore della casa petrolifera di Montechino, signor Giuseppe Valla. Aveva il capo fracassato di colpi. Il delitto appare avvolto nel mistero.

Salonicco. Gli ufficiali realisti greci arrestati ieri al gen. Sarrail sono imbarcati per ignota destinazione.

Atene. Al largo del Pireo incrociano 42 navi dell'Intesa: tre, entrate nel porto, sbarcano distaccamento, sequestrano tre navi tedesche; occupano il telegrafo senza fili dell'arsenale. I ministri dell'Intesa fanno una visita collettiva a Zaimis, per riunirsi alla legazione di Francia. Il Re ha sempre la febbre.

EMORROIDI

GUARITE SENZA OPERAZIONE CRUENTA

Il Nuovo metodo si insegna gratuitamente ai signori Medici o a chi ne farà richiesta. La cura indolore si può fare in casa propria ed in qualunque stagione senza dover interrompere le proprie occupazioni. Cure specifiche per le malattie dell'Intestino: Estoriti, Autointossicazioni, Cattivo assorbimento, Coliche, Catarro intestinale, Enterocolite mucomembranosa. Guarigione radicale della stitichezza senza purganti. Colle mie istruzioni ogni Medico in pochi minuti è posto in grado di guarire con sicurezza qualsiasi forma emorroidaria senza adoperare ferri chirurgici. Conto ormai dieci anni di immenso successo con parecchie migliaia di certificati di riconoscenza da tutte le parti del mondo. La riprova della assoluta efficacia del Mio Metodo è data dal numero degli stessi imitatori, che speravano nel mio silenzio per compiere la loro azione da parassiti, per cui avverto gli interessati che non rispondo della buona riuscita di qualsiasi preparato di imitazione, naturalmente non munito del mio nome

Per consultazioni riservate presentarsi ovvero scrivere con francobollo direttamente al Prof. Dott. P. RIVALTA - Corso Magenta, 10, Milano - Visite mediche dalle 13½ alle 15. - Telef. 10330.

L'Illustrazione Italiana

la cui popolarità nel bel senso della parola cresce giornalmente, è largamente diffusa nelle classi elevate, nei Circoli militari, nei Clubs e trovasi in tutti i Caffè, negli Alberghi e Ristoranti di prim'ordine, ecc.

L'Illustrazione Italiana

è molto apprezzata anche all'estero nei paesi dove è conosciuta la lingua italiana ed è particolarmente diffusa nelle due Americhe dove la colonia italiana è numerosissima.

L'Illustrazione Italiana

per tali motivi è senza dubbio l'organo più indicato per una

PUBBLICITÀ

seria ed efficace, di indole commerciale ed industriale.

PREVENTIVI E MODULI GRATIS SENZA IMPEGNO DA PARTE DEL RICHIEDENTE.

Si fanno anche clichés da schizzi, disegni o fotografie.

RACCONTI PER I CONVALESCENTI

Lire 2,50. di MOISE CECCONI. Lire 2,50.

DIRIGERE COMMISSIONI E VAGLIA AGLI EDITORI FRATELLI TREVES, IN MILANO.

LE SPIE

romanzo di

GIUSEPPE MARCOTTI

Due volumi: Cinque Lire.

Vaglia ai Fratelli Treves, Milano.

LA VOLPE DI SPARTA

Romanzo di LUCIANO ZÙCCOLI. L. 3,50.

DIRIGERE COMMISSIONI E VAGLIA AGLI EDITORI FRATELLI TREVES, IN MILANO.